

1595
A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI

RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

n. 176

Scheda personale del Partigiano

Proserpio Francesco

PARTI I.

Presentatosi al Centro il 30-5-45

Cognome Proserpio

Nome Francesco

Sesso maschile

Nazionalità Italiana

Luogo e data di nascita Bergamo 20-11-1919

Indirizzo abituale di famiglia Bergamo

Occupazione normale Contabile

Data di partenza 30-5-45

Destinazione immediata casa sua Bergamo

PARTI II

È stato iscritto al P. N. F. no al P. R. F. no alla M. V. S. N. no

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste no

Data di inizio della attività partigiana 8 novembre 1944

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte Reg. Div. A. di Dio

Div. Alpina Brig. Truker

Grado di comando raggiunto Capo Squadra

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze Las

della Porta

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) no

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? no

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare Partigiano? Quale? no

Di quali armi da fuoco è equipaggiato?

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? sì (indirizzo) Bergamo

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? no

Ha notizie di spie o delatori? no

Quale è la sua posizione militare? sbandoletto R. E.

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? sì
in quale misura? \$ 150 giornaliere

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? benestante

Ha una occupazione che lo attende? sì

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata)

contadino
Quali studi ha frequentato? 2° Elementare

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

contadino

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? no

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Bergamo

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? no

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

Dall'8 Settembre 1943 è rimasto sbandoletto continuando il lavoro nei propri campi e colla banda con l'organizzazione clandestina del suo paese sino al giorno della liberazione

COMMISSIONE DI CONTROLLO
Il Presidente

TJ

IL PARTIGIANO: Giuseppe Lianero